

- ✓ requisiti soggettivi;
- ✓ requisiti oggettivi;
- ✓ classificazione ATECO;
- o verifica tecnica preventiva degli investimenti:
  - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
  - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
  - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
  - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
  - ✓ tempistica della realizzazione investimenti;
- o verifica compagine societaria:
  - ✓ curricula soci;
  - ✓ incontro compagine societaria;
  - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
- o analisi del *business plan*:
  - ✓ andamento del settore;
  - ✓ *benchmark* con aziende similari;
  - ✓ *break even point*;
  - ✓ flussi di cassa;
  - ✓ margine operativo lordo;
  - ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;

- ✓ sostenibilità complessiva del *business*;
- Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione<sup>3</sup> è il numero delle delibere istruttorie.

Nel 2014 sono state valutate e deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 53 iniziative con il seguente esito:

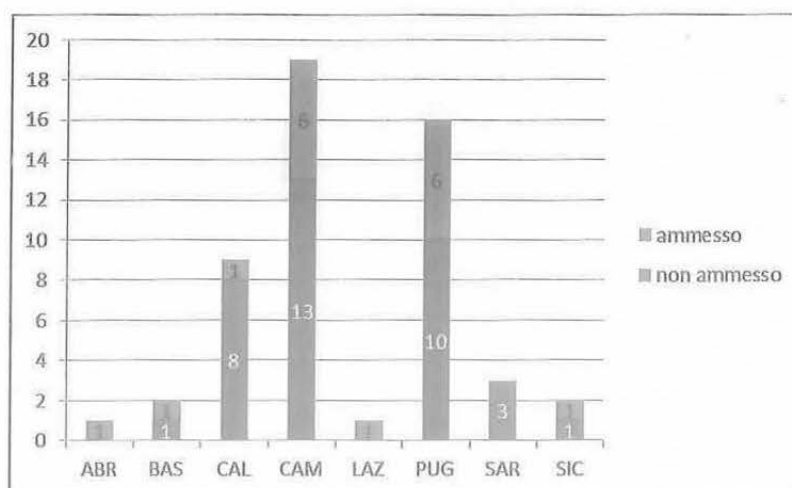
- 17 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 32% del totale);
- 36 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 68% del totale).

---

<sup>3</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nel figura seguente (cfr. Fig. 1).

**Fig.1 - distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione.**



A fronte di 17 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2014 impegni di spesa pari a 28,179 milioni di euro, di cui 26,670 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (12,372 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 14,297 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 1,510 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Il settore Industria rappresenta il 76% delle domande ammesse alle agevolazioni (13/17) ma assorbe ben il 95% delle agevolazioni concesse (26,721 milioni di euro / 28,179 milioni di euro).

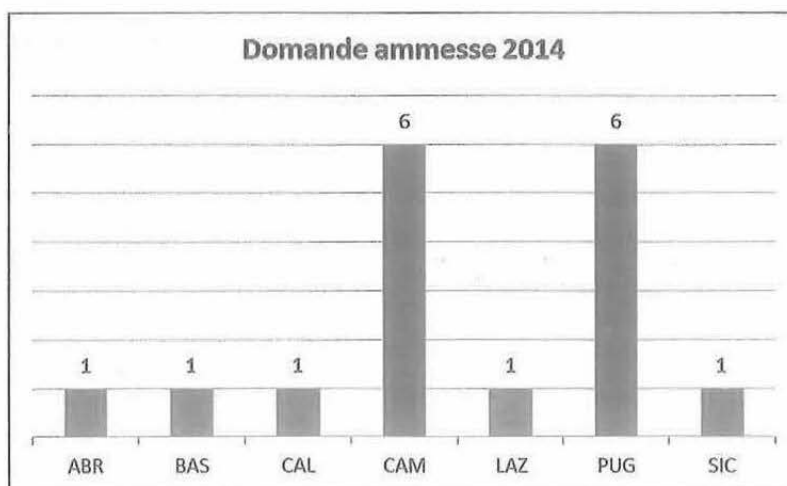
L'occupazione prevista a regime è stimata in 365 nuovi addetti a cui si aggiungono i complessivi 57 soci proponenti delle iniziative ammesse alle agevolazioni.

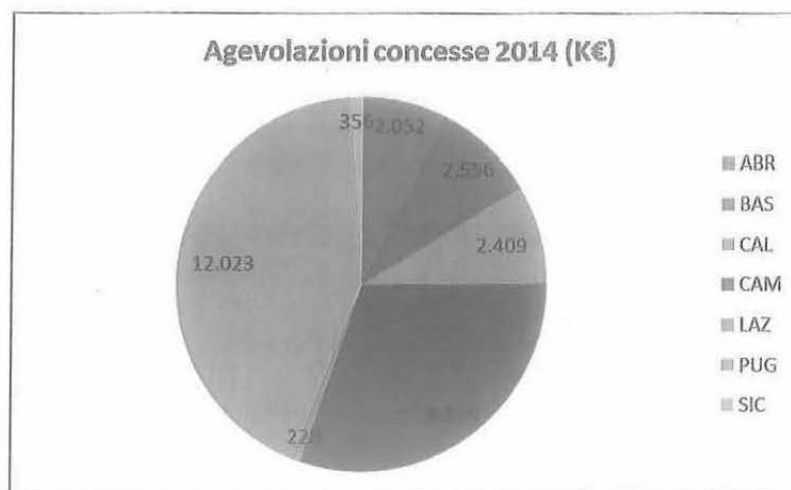
Il Turismo, invece, presenta il maggior incremento occupazionale in proporzione all'investimento ammesso (cfr. Tab.1).

**Tab.1 – Distribuzione delle agevolazioni e del numero di nuovi addetti (per settore).**

SETTORE	K€ AGEVOLAZIONI	N° ADDETTI
IND	26.721	304
SER	898	17
TUR	560	44
<b>Totale domande ammesse</b>	<b>28.179</b>	<b>365</b>

Le Regioni Campania e Puglia sono in assoluto le principali beneficiarie in termini di iniziative ammesse e agevolazioni riconosciute (cfr. Fig. 2 e 3).

**Fig.2 - Distribuzione delle domande ammesse nel 2014 (per regione).**

**Fig.3 – Distribuzione delle agevolazioni concesse nel 2014 (per regione).**

### 2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;

- ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni;
- verifica gestione per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;

- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- monitoraggio dell'andamento aziendale:
  - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del report periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari  
variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione<sup>4</sup> è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

Nel 2014 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2013, sono n. 40. L'avanzamento medio registrato è del 29,30%.

Per avanzamento medio si intende la percentuale complessiva cumulata di investimento rendicontata dalle società in portafoglio nell'anno in corso rispetto a quello precedente. E' un indicatore che consente di determinare, in media, l'andamento della realizzazione dei programmi di investimento agevolati.

Risulta opportuno segnalare che i dati relativi alle attività 2014 (in particolare, la fase relativa all'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni) hanno subito inevitabilmente le conseguenze causate dalla crisi economica degli ultimi anni sul tessuto imprenditoriale italiano. In particolare:

---

<sup>4</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

- a. una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;
- b. il fenomeno del *credit-crunch* che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Le iniziative in portafoglio, pertanto, hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili).

#### **2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni**

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di Legge (revoca delle agevolazioni stanziata, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;

- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione<sup>5</sup> è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

#### *2.4.1 Gestione amministrativa delle erogazioni*

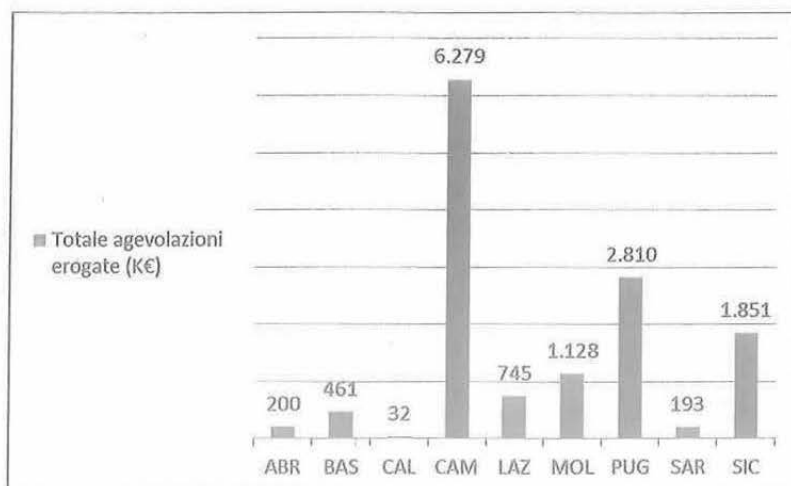
Nel corso del 2014, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 13,699 milioni di euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 12,682 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 6,047 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 6,635 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 1,017 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella figura:

**Fig.4 – Distribuzione agevolazioni erogate (per regione).**



### **2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi**

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la

<sup>5</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione<sup>6</sup> parametrizza il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese out" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2014 le "imprese out" sono pari a n. 357 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per 387,562 milioni di euro;
- agevolazioni ricevute per 413,615 milioni di euro;
- addetti pari a 2.185 unità.

## **2.6 Valutazione degli effetti delle misure**

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

---

<sup>6</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

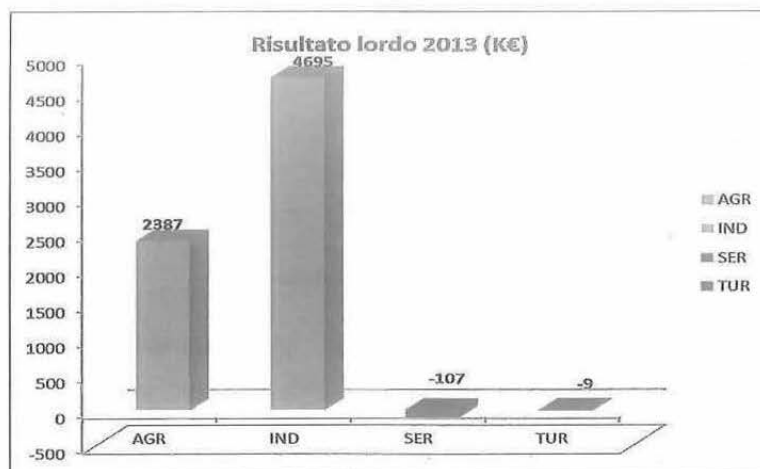
La Convenzione<sup>7</sup> parametrizza il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese out" al 31 dicembre di ogni anno.

### 2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le performance delle iniziative è stato selezionato un campione di n. 232 imprese per le quali per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2013 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

E' stato rilevato in particolare che, considerando i 4 principali settori economici (Agricoltura, Industria, Servizi, Turismo) oggetto degli investimenti da parte delle iniziative ammesse alle agevolazioni, il risultato lordo di esercizio è negativo solo per le imprese appartenenti ai settori Turismo e Servizi (cfr. Fig.5).

**Fig.5 – Risultato lordo 2013 campione di imprese.**



<sup>7</sup> Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

Titolo II  
Autoimpiego

## Indice

<b>Premessa</b>	3
<b>1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego</b>	4
<b>1.1 Lavoro Autonomo</b>	4
<b>1.2 Micro-impresa</b>	5
<b>1.3 Franchising</b>	5
<b>2. Risultati delle attività 2014</b>	7
<b>2.1 Informazione e comunicazione</b>	7
2.1.1. Lavoro Autonomo	8
2.1.2 Micro-impresa	9
2.1.3 Franchising	9
2.1.4 Profilo proponente	10
<b>2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising</b>	13
<b>2.3 Valutazione istruttoria</b>	14
2.3.1 Lavoro Autonomo	15
2.3.2 Micro-impresa	18
2.3.3 Franchising	21
2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie	24
<b>2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari</b>	25
2.4.1 Lavoro Autonomo	26
2.4.2 Micro-impresa	27
2.4.3 Franchising	28
<b>2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale</b>	29
<b>2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento</b>	30
2.6.1 Controllo dei requisiti	30
2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi	32
<b>2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale</b>	33

### **Premessa**

Il Titolo II del D.Lgs. 185/2000 disciplina misure in favore del lavoro autonomo, della micro-impresa e del franchising, che sono rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs. 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2014 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

## **1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego**

Per tutte le misure previste dai quattro Capi della legge sono concedibili agevolazioni finanziarie nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

### **1.1 Lavoro Autonomo**

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.